



Cos'è la  
medicina?

## Medicina:

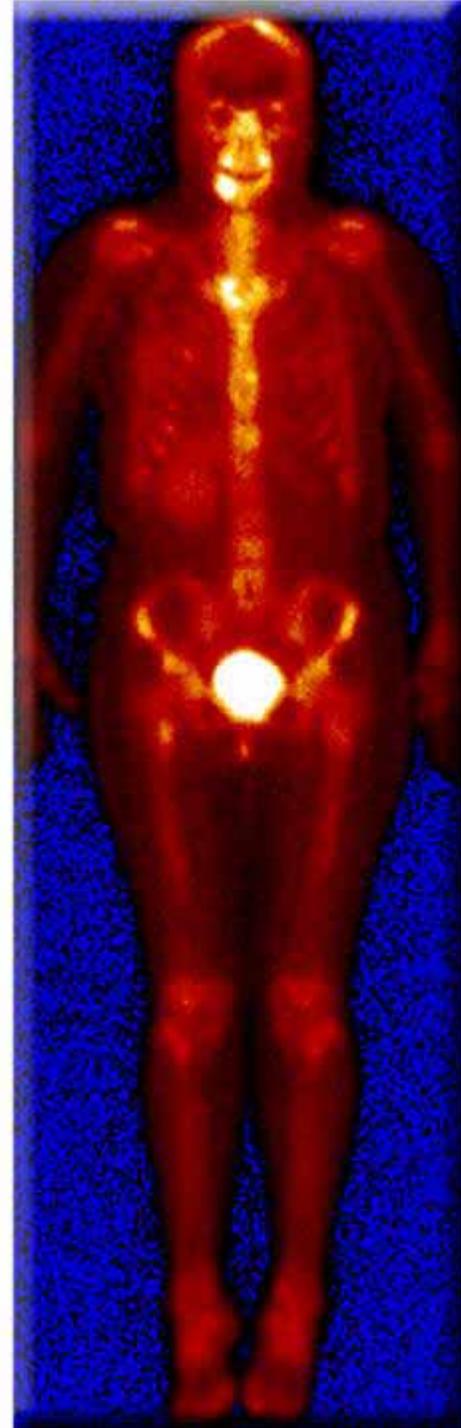
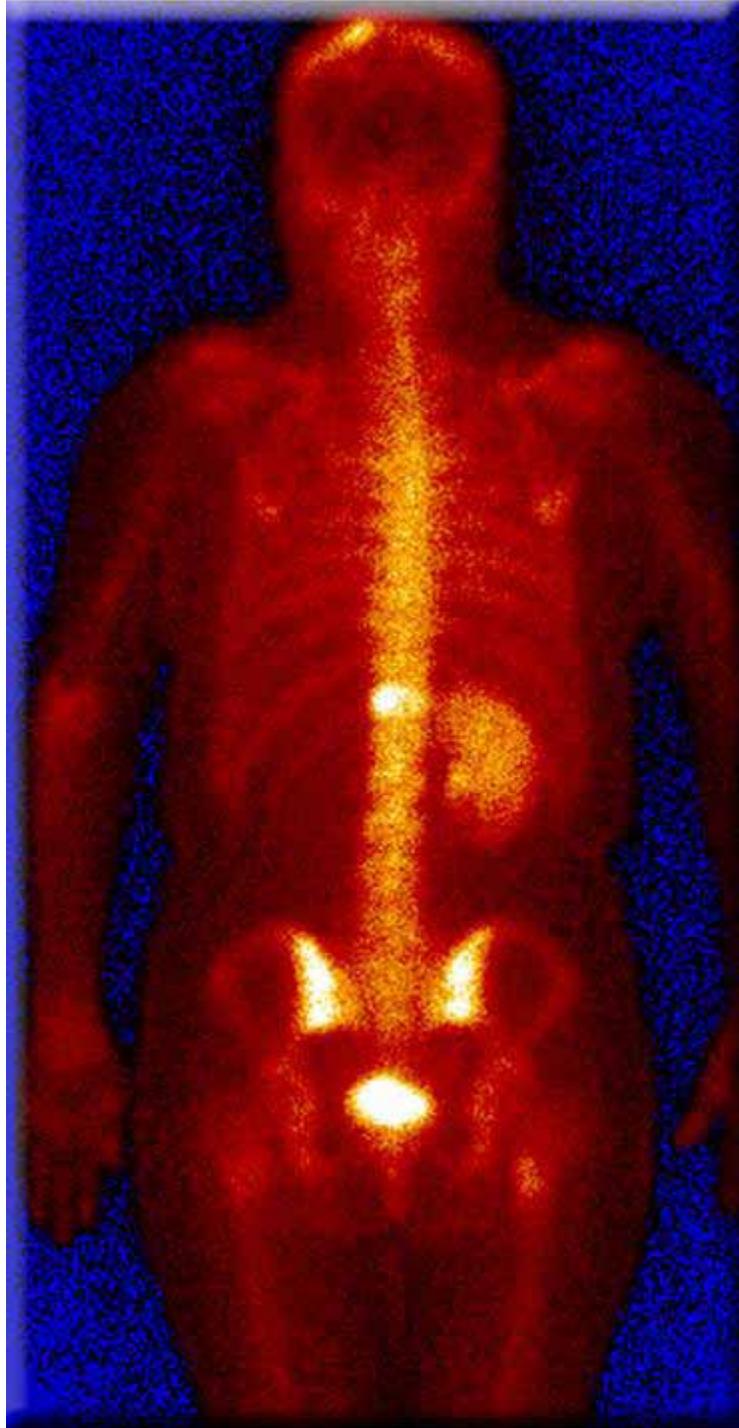
Scienza che ha per oggetto i fenomeni patologici che alterano o possono alterare la funzionalità dell'organismo umano, allo scopo di mantenere o ripristinare, mediante gli opportuni mezzi preventivi o terapeutici, lo stato ottimale delle condizioni di salute; arte di curare le malattie, diagnosticandole e prescrivendo i necessari rimedi; scienza, arte medica.

*Grande dizionario della lingua italiana* Battaglia



Ogni tentativo di rimediare con le proprie forze o con l'aiuto di altri al dolore, al danno o al pericolo causato da infermità sopravvenute per varie cause visibili o invisibili, note o ignote, rientra nella medicina.

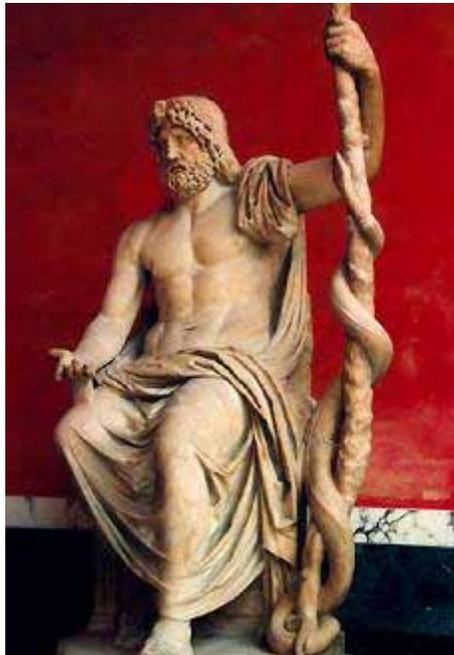
Voce **Medicina** in  
*Enciclopedia Italia*  
*Treccani*



# Le due anime della medicina

Esculapio

Clinica  
Terapia  
cura



Igea

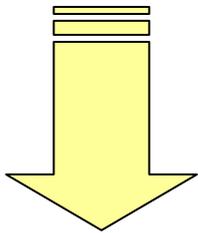
Medicina preventiva  
Sanità  
Igiene



# La complessità della medicina

## Scienza

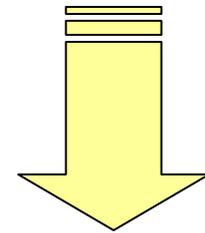
Medicina come corpo di conoscenze



Insieme delle conoscenze biologiche sull'uomo: come è fatto, come funziona, come si conserva, come si guasta, come si ripara

## Arte

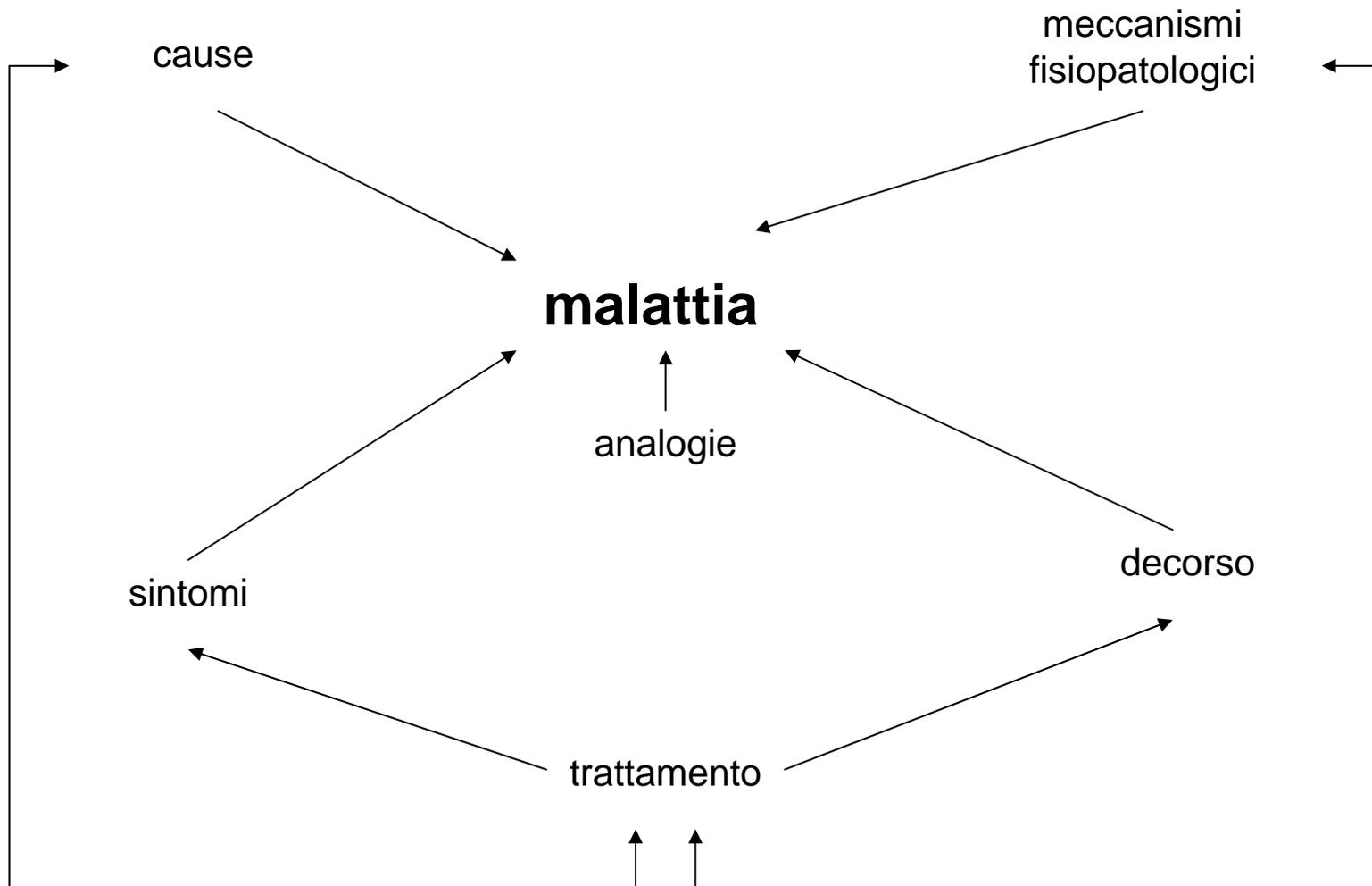
Medicina come attività clinica o sanitaria



Complesso di procedure razionali teso a curare o prevenire le malattie



# Scienza e arte della medicina: un dualismo apparente



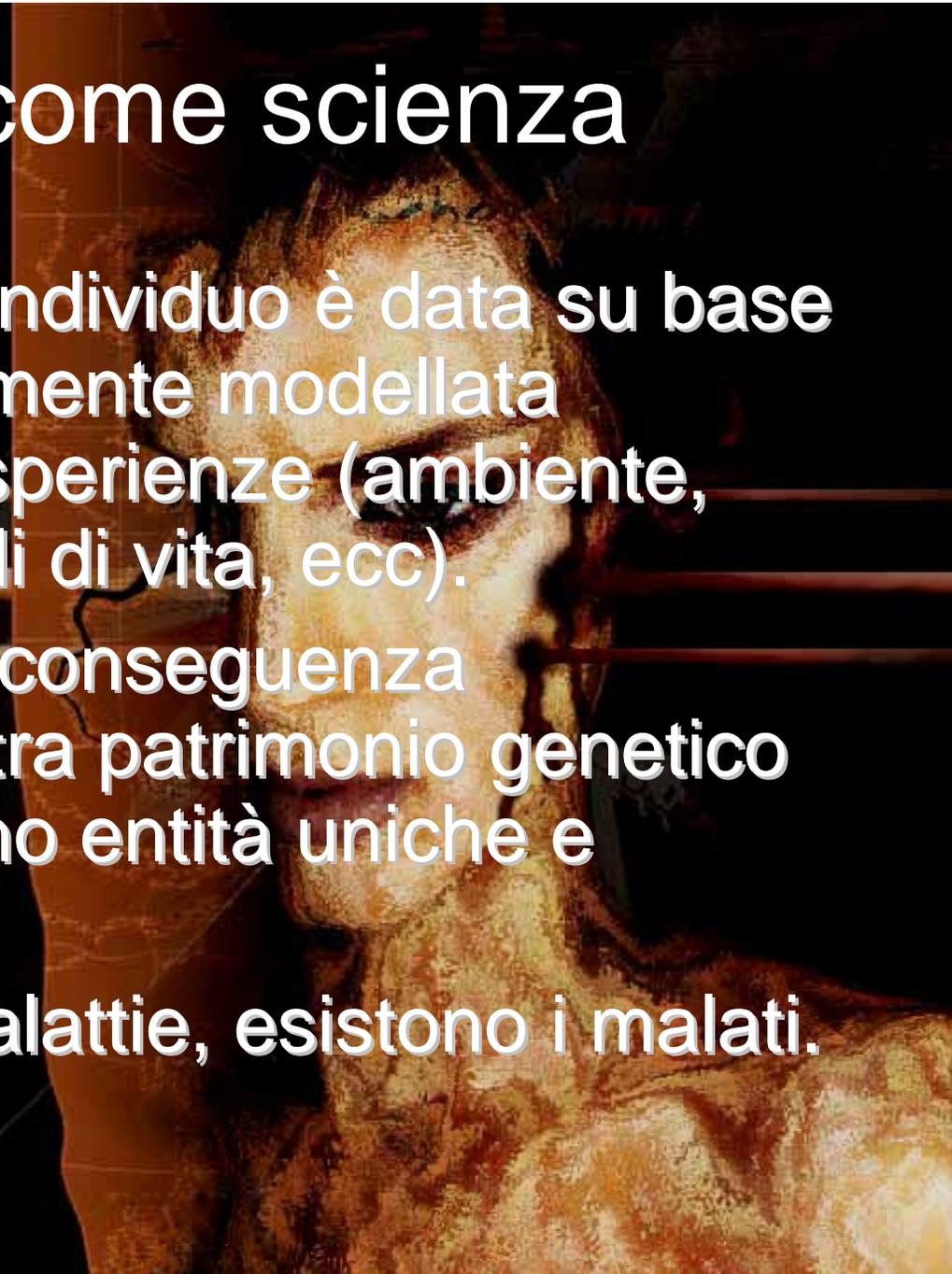
# Medicina come scienza

- Le scienze biologiche su cui si fonda la medicina sperimentale hanno a che fare con oggetti di studio, gli organismi viventi, unici, irripetibili, legati alla storia.
- Anche i fattori ambientali con cui gli organismi viventi fanno sistema sono unici, irripetibili, legati alla storia.

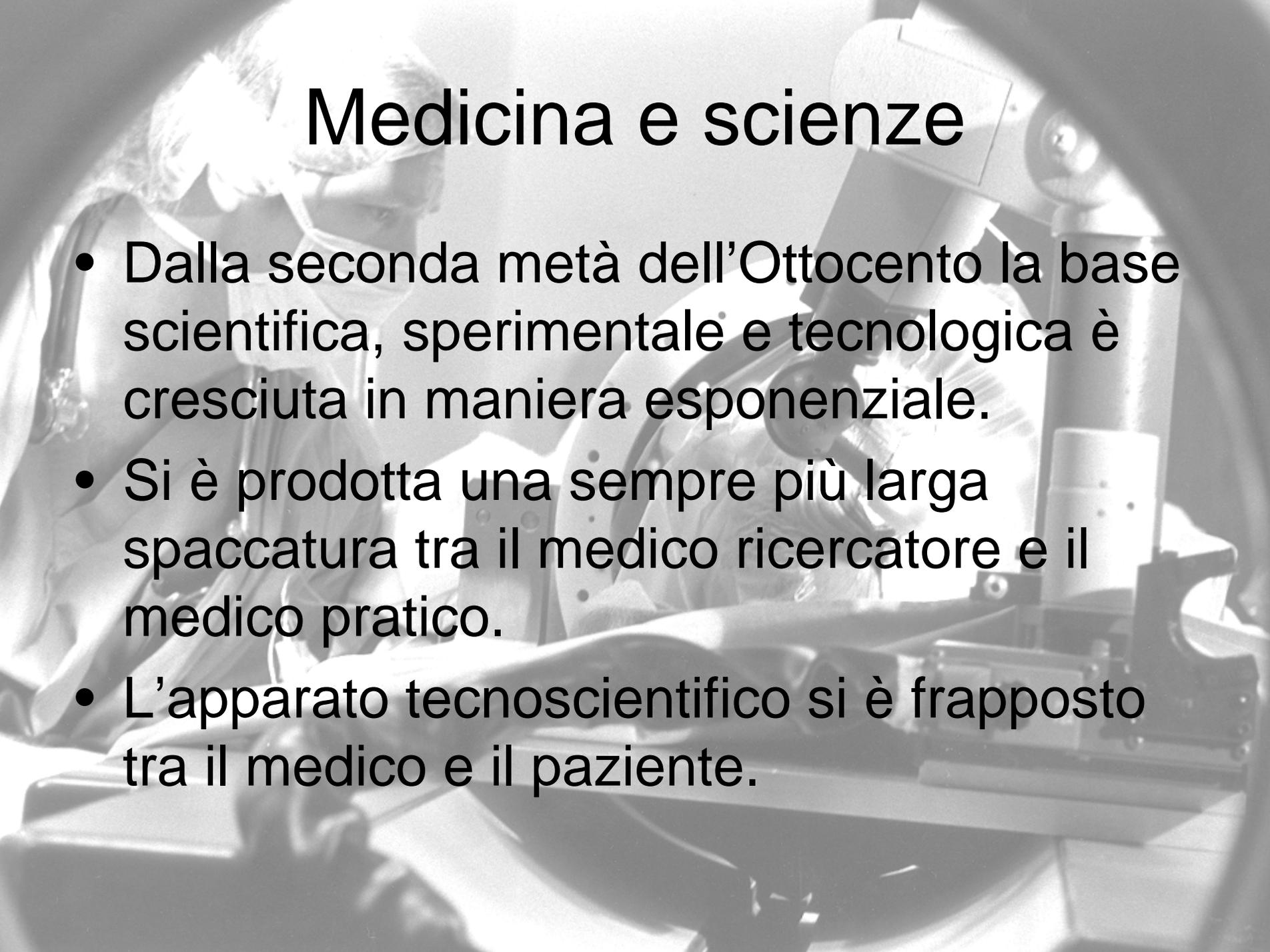


# Medicina come scienza

- La singolarità dell'individuo è data su base genetica e ulteriormente modellata dall'unicità delle esperienze (ambiente, comportamenti, stili di vita, ecc).
- Anche le malattie, conseguenza dell'incongruenza tra patrimonio genetico ed esperienze, sono entità uniche e irripetibili.
- Non esistono le malattie, esistono i malati.



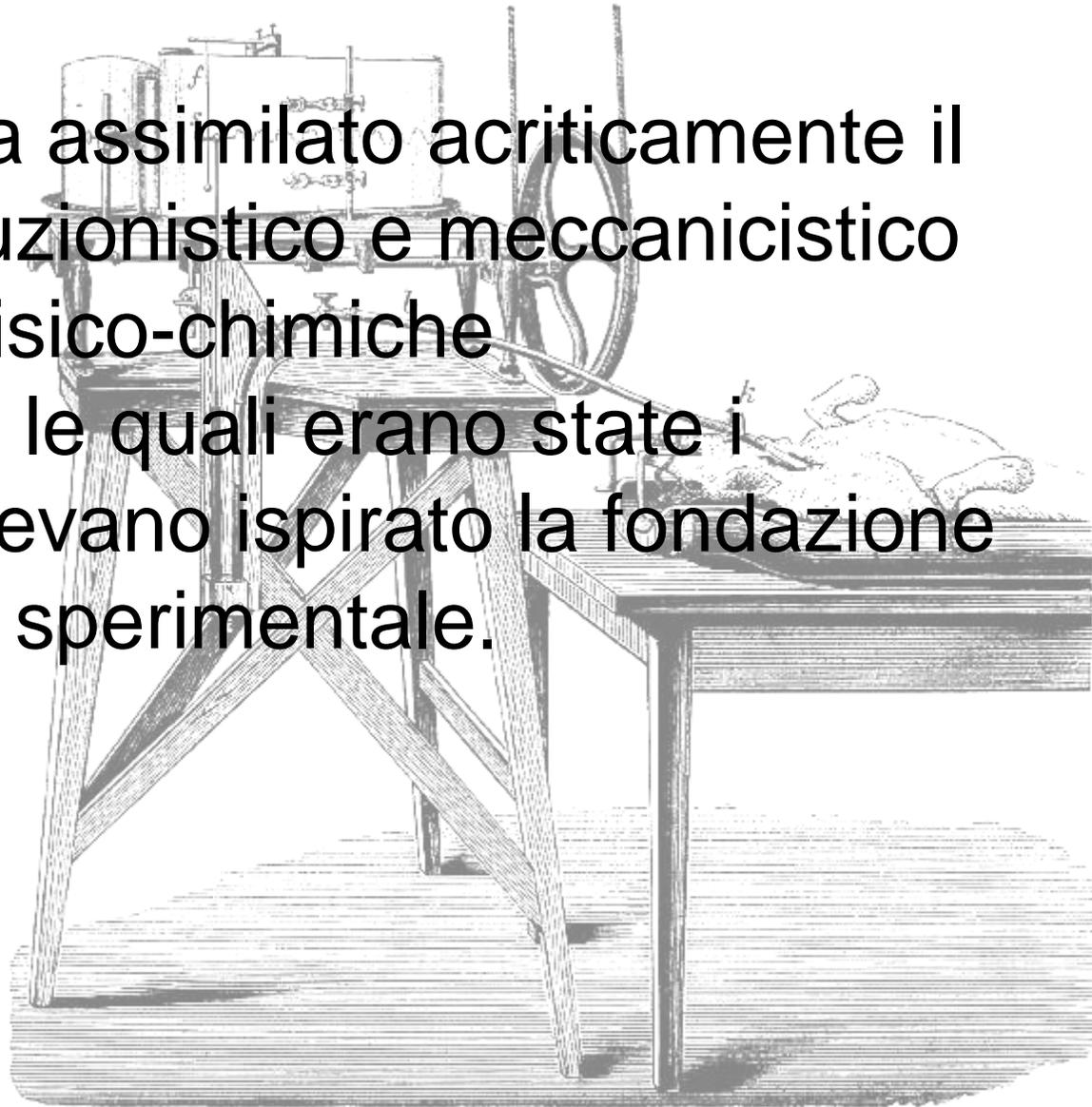
# Medicina e scienze

A black and white photograph of a scientist in a lab coat and mask looking through a microscope. The scientist is on the left, and the microscope is on the right. The background is a light, hazy laboratory setting.

- Dalla seconda metà dell'Ottocento la base scientifica, sperimentale e tecnologica è cresciuta in maniera esponenziale.
- Si è prodotta una sempre più larga spaccatura tra il medico ricercatore e il medico pratico.
- L'apparato tecnoscientifico si è frapposto tra il medico e il paziente.

# Medicina e scienze

- La medicina ha assimilato acriticamente il paradigma riduzionistico e meccanicistico delle scienze fisico-chimiche ottocentesche, le quali erano state i modelli che avevano ispirato la fondazione della medicina sperimentale.



# Medicina e scienze

Meccanicismo:  
il corpo come  
macchina e la  
malattia come  
guasto.



Riduzionismo:  
localizzazione della  
malattia in un organo  
guasto.



- parcellizzazione della medicina, esagerata specializzazione
- eccessivo utilizzo della tecnica, in particolare nella diagnosi
- Spersonalizzazione, incapacità di contemplare l'individualità e la storia del paziente

# Le scienze e le tre crisi della medicina contemporanea



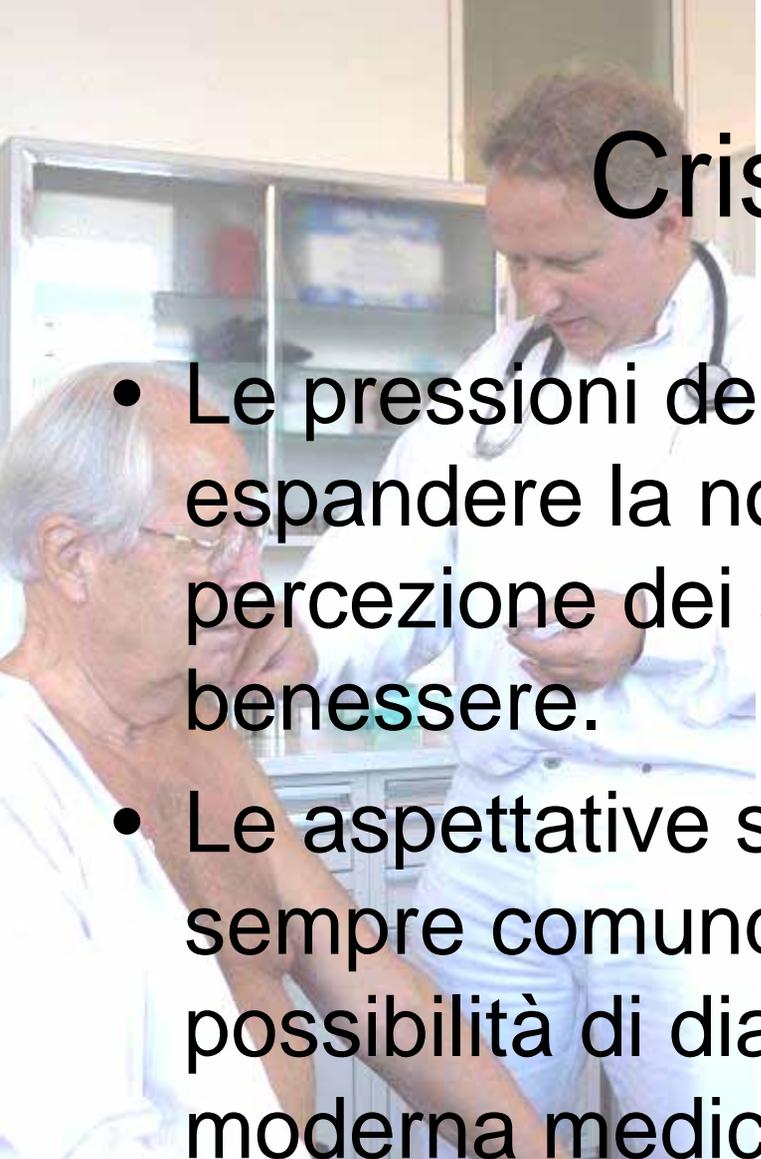
# Crisi di fiducia

- Le conoscenze e le tecniche messe a punto dall'avvento della medicina sperimentale non hanno prodotto risultati comparabili a livello di intervento.
- Nichilismo terapeutico.
- Il fallimento del successo: via via che migliora lo stato di salute della popolazione peggiora il benessere soggettivo
- La conoscenza sempre più diffusa dei sintomi degli stati morbosi ha aumentato la sintomatologia vissuta e riportata al medico

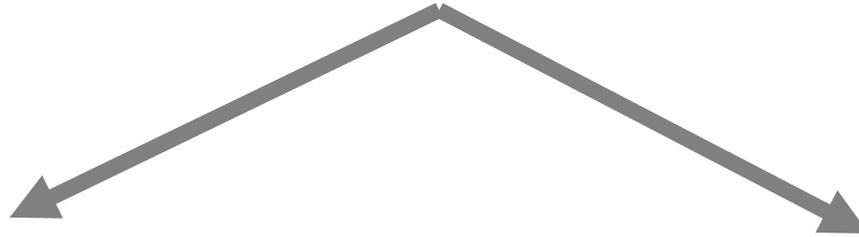


# Crisi di fiducia

- Le pressioni del mercato della salute a espandere la nosologia, ad acuire la percezione dei sintomi e la voglia di benessere.
- Le aspettative sempre maggiori e quindi sempre comunque insoddisfatte nelle possibilità di diagnosi e cura della moderna medicina.

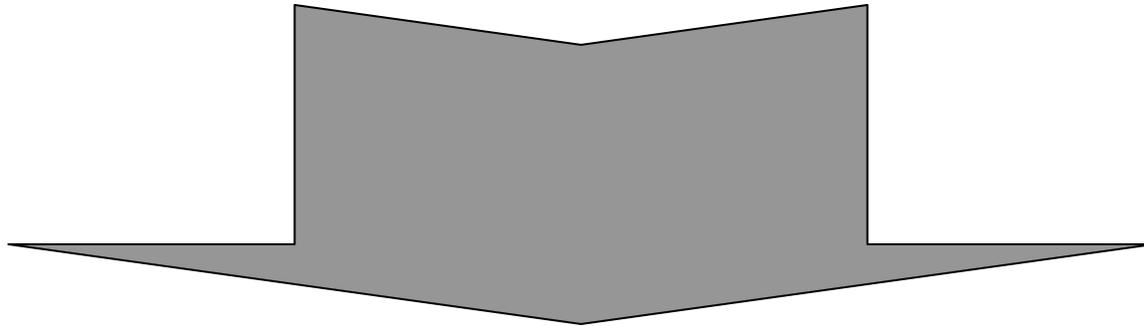


# Crisi di fiducia



Tendenza all'autocura  
e all'abuso di farmaci

Il crescente ricorso alle  
medicines alternative



**in entrambi i casi è fondamentale  
il ruolo dell'informazione**

# Crisi di unità

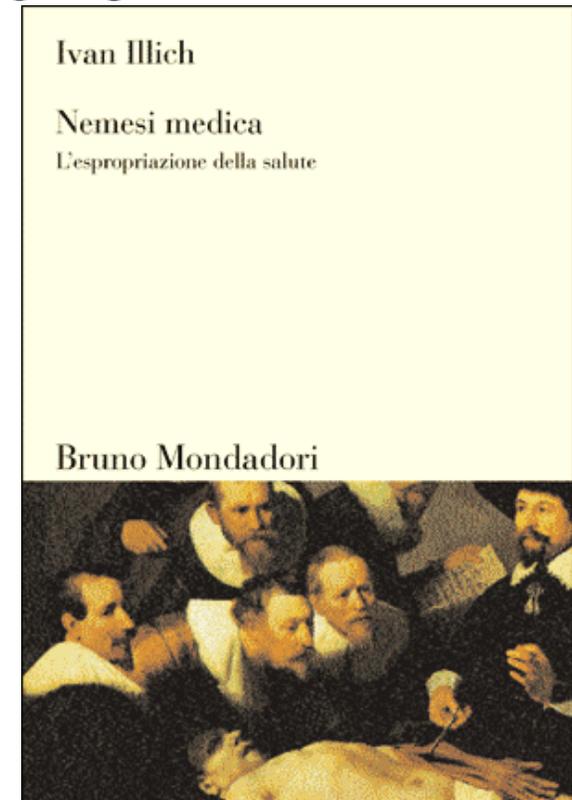
- La crescita esponenziale di conoscenze e tecniche della medicina scientifica rende necessaria la specializzazione ma rompe l'unità della medicina.
- La specializzazione e la subspecializzazione hanno portato la medicina a smarrire l'unità psicofisica del paziente, che invece è il soggetto dell'atto medico solo nella sua unità.

# Crisi di sostenibilità

- Il modello della medicina tecnoscientifica ha avviato una inarrestabile crescita dei costi sanitari.
- Ricerche e tecnologie sanitarie moltiplicano le categorie nosologiche (le classi di malattie) ed espandono il bisogno di salute.
- L'applicazione delle logiche di mercato nel campo sanitario alimenta inevitabilmente la moltiplicazione dei consumi e l'esplosione dei costi.

# Medicalizzazione, nemesi medica e medicina iatrogena

- Uno dei rischi impliciti nella recente evoluzione della medicina sperimentale e nella sua progressiva integrazione all'economia di mercato.
- Iatrogenesi clinica
- Iatrogenesi sociale
- Iatrogenesi culturale



# Iatrogenesi clinica

- L'efficacia relativa della medicina sperimentale;
- L'eccesso di intervento medico;
- L'abuso di diagnosi;
- L'abuso di farmaci

# Iatrogenesi sociale

- L'abuso di prevenzione;
- L'abbassamento della soglia della salute;
- La medicalizzazione delle differenze.

# Iatrogenesi culturale

- La soppressione del dolore;
- La creazione della malattia;
- La medicalizzazione della morte.

# Medicina, scienza, storia e valori

- Il confine tra normale e patologico varia nel tempo, in funzione dei modelli di spiegazione e delle tecniche di rilevazione dei segni e dei sintomi;
- La nosologia varia nel tempo in rapporto all'evoluzione delle conoscenze mediche, alla cultura e alla società;
- Anche nella medicina scientifica la malattia resta una nozione legata a fattori storici, culturali e morali.

# Medicina, scienza, storia e valori

- La normalità del patologico (il carattere funzionale di certe infestazioni batteriche).
- La relatività del patologico (funzione/disfunzione biologica come espressione del rapporto con l'ambiente).
- Malattia come deviazione da una norma, come discostamento da uno stato considerato desiderabile.

# Medicina, scienza, storia e valori

- Funzione normale, malattia come disfunzione biologica:

Una funzione è sempre una qualità contestuale, relativa. La norma di funzione è espressione del concerto delle funzioni organiche e del rapporto con l'ambiente.

Le funzioni biologiche, come l'ambiente, sono entità storiche.

Due disfunzioni coniugate possono dar luogo a un funzionamento normale: il caso della talassemia.

# Medicina, scienza, storia e valori

- L'idea della malattia come disfunzione e quindi come disadattamento all'ambiente implica un giudizio di valore sull'ambiente, in questo caso ritenuto buono o comunque non modificabile, giustificando così il prevalere dell'intervento medico.
- Gli approcci sociologici, collegati alle spiegazioni di tipo epidemiologico e agli interventi igienico-sanitari si sono rivelati efficaci nella lotta alle malattie infettive e ambientali anche in assenza di spiegazioni etiopatogenetiche appropriate.